

RECENSIONE DEL LIBRO IL DIO DELLA LOGICA. VITA GENIALE DI KURT GÖDEL, MATEMATICO DELLA FILOSOFIA

di Ruggero Pagnan

Kurt Gödel è stato un uomo dotato di una personalità dai tratti non chiaramente identificabili, oserei dire enigmatici; un uomo estremamente complesso nell'attuazione delle modalità del suo «stare al mondo», un genio. A colpo d'occhio, per fornire un'idea della statura intellettuale di Gödel, in particolare a chi non avesse mai sentito parlare di lui, l'accostamento più pertinente è con Albert Einstein, universalmente noto al vasto pubblico, e inseparabile compagno di passeggiate proprio di Gödel lungo i viali dell'Istituto per lo Studio Avanzato di Princeton. Nella mia immaginazione, Gödel è l'Einstein della matematica e oltre; perché ha rivoluzionato ogni ambito della matematica dimostrando profondissimi risultati di tipo fondazionale in logica matematica, da sconosciuto e contro le più rispettate opinioni accademiche; perché ha fornito importanti contributi in cosmologia esibendo modelli di universi relativistici nei quali è possibile viaggiare a ritroso nel tempo, neppure immaginati da Einstein medesimo; e perché l'intero suo cammino di ricerca si è svolto costeggiando le rive del tumultuoso fiume della filosofia, non da filosofo della matematica ma bensì da matematico della filosofia, fornendo la rigorosa formulazione matematica di molte intuizioni filosofiche, perfino in ambito teologico, restando matematico il più a lungo possibile per poi, nella seconda parte della sua vita, venire travolto dalle correnti di detto fiume e divenire filosofo egli stesso.

Come approfondire la conoscenza di Gödel come uomo e come matematico?

Una risposta a questa domanda si può trovare leggendo il libro *Il dio della logica. Vita geniale di Kurt Gödel* di Piergiorgio Odifreddi (Longanesi, 2018, ISBN 978-88-304-2305-3): una lettura impegnativa ma accessibile, scorrevole e piacevole. Trovo che Odifreddi tracci un profilo di Gödel come uomo e come matematico tra i più completi, anche sulla base di documentazione divenuta disponibile soltanto di recente.

Dato che, più che per i contributi scientifici che ha fornito, è possibile che Gödel sia maggiormente noto per l'eccentricità dei comportamenti che ha tenuto in alcune occasioni, manifestazione dei gravi disturbi nervosi di cui ha sofferto, mi affretto a precisare che *Il dio della logica* è prevalentemente una biografia scientifica, che soltanto in parte riporta aneddoti riguardanti Gödel e le sue interazioni con quanti lo hanno conosciuto, e soltanto nella misura in cui tali aneddoti sono utili per far capire quali bellissime intuizioni possano scaturire dalla personalità sorprendentemente contraddittoria – in realtà, tale solo in apparenza – di Gödel.